



Carissimi Confratelli,

Circostanze affatto speciali affidarono a me il pietoso incarico di trasmettervi la notizia della santa morte del coadiutore

— professo perpetuo —

Giuseppe Moura

d'anni 47 —

avvenuta nell'Ospedale di Lorena il giorno 3 del corrente mese.

Il caro estinto — uno dei primi fiori colti dalla Pia Società Salesiana, nel vastissimo giardino brasiliano — fu sempre un vero modello di attività e di religiosa osservanza. Durante i 28 anni che visse tra noi, svariate furono le occupazioni che i Superiori — sempre col miglior esito — gli affidarono in diverse case di questa Ispettorìa. Dove però il nostro indimenticabile confratello ebbe più campo di mostrarsi edificante salesiano fu in mezzo ai suoi numerosi *alunni* e come tipografo e come maestro di musica. Semplicità, schiettezza e zelo — ecco il cammino da lui percorso per lasciare nei discepoli quelle dolci impressioni che lo tornano meritevole di ogni più giusto encomio,

I veri figli del nostro Venerabile Padre e fondatore D. Bosco — quali nuovi figli di Levi — *sogliono*

essere purificati ed affinati come l'oro e come l'argento.
— E come l'oro e come l'argento fu appunto purificato ed affinato anche il nostro esemplare confratello da quei due fieri malori che tanto lo martirizzarono — specialmente in questi ultimi anni — e che così presto lo trascinarono alla tomba — *pene interne ed ulceri maligne*. In mezzo però a tanti e sì forti tormenti di corpo e di spirito, non lasciò mai sfuggire dalla sua bocca la più piccola parola di lagnanza o di scoraggiamento. Anzi, sempre fedele a quel programma che si era tracciato sin da novizio — *patire e tacere* — assaporava in silenzio, quali delizie, i più intensi dolori. — Felice lui, perchè *dopo di aver seminato tra le lacrime, miete con giubilo!* . . .

Mentre affido l'anima sua benedetta ai vostri generosi suffragi, permettete che vi chieda pure una prece pel vostro.

Lorena, 24 Settembre 1912.

Aff.mo confratello

Sac. Luigi Zanchetta



by. Briston
for. Boston & New York
Office de la Presse de la Capitale
Paris, 23 Dec 1877
John S. Johnson
John S. Johnson
John S. Johnson